



I.S. - "GIOENI - TRABIA" - PALERMO  
Prot. 0009845 del 14/05/2026  
II-2 (Entrata)



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “  
GIOENI-TRABIA”  
PALERMO**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**ESAMI DI STATO**

**conclusivi del corso di studio di istruzione secondaria superiore Documento**

**del Consiglio di Classe**

**Classe V sez. A (Terzo periodo didattico)**

**PERCORSO SERALE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO**

**OPZIONE LOGISTICA**



**Coordinatore: Prof. Andrea Accardi**

## Sommario

<b>1. Presentazione della scuola .....</b>	<b>3</b>
<b>2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	<b>5</b>
2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi .....	5
2.2 IL P.E.C.U.P. ....	6
2.3 QUADRO ORARIO .....	7
<b>3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....</b>	<b>8</b>
3.1 Composizione del Consiglio di Classe .....	8
3.2 Variazione del consiglio di classe nel biennio .....	9
3.3 Prospetto dati della classe .....	9
3.4 Commissari d'esame .....	10
3.5 Profilo della classe .....	11
<b>4 INDICAZIONI SULLE STRATEGIE E DEI METODI PER L'INCLUSIONE .....</b>	<b>13</b>
<b>5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>13</b>
5.2 Percorso Educativo .....	14
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF .....	15
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso formativo .....	17
<b>6 ATTIVITÀ E PROGETTI .....</b>	<b>17</b>
6.1 Attività di recupero e potenziamento .....	17
6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA .....	18
6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico .....	27
6.4 PIANO DELL'ORIENTAMENTO 2023-2024 .....	28
7.1 Pecup – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie .....	32
<b>7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....</b>	<b>52</b>
7.2 Criteri di valutazione .....	52
7.3 Crediti scolastici nel secondo biennio e quinto anno .....	53

## 1. Presentazione della scuola

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

*"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casa nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casa sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".*

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati in Sicilia, con la condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed il lavoro nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani piloti delle navi (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'"Istituto Tecnico Nautico "Gioeni-Trabia", dal nome del suo benefattore, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto, che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'"attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni- Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica".

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"-Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale(C.M.N.)e conduzione apparati e impianti marittimi(C.A.I.M.) a cura dell'Ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.N.A. (Registro Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giustamente certificato con AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

- Sicurezza personale e responsabilità sociali • *Personal safety and social responsibilities*-PSSR(A-VI/1-4)
- Sopravvivenza e salvataggio • *Personal survival techniques*-PST(A-VI/1-1)
- Antincendio di base • *Basic firefighting*(A-VI/1-2)
- Primo soccorso sanitario elementare • *Elementary first aid*(A-VI/1-3)
- Familiarizzazione alla sicurezza:
  - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo • *Certificate of proficiency on security awareness for seafarer*(A-VI/6-2)
  - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security • *Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties*(A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

## 2.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica** prevede quanto di seguito elencato Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
7. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell' articolazione "Logistica":

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio e dalla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo;
8. operare nel sistema a qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

## 2.3 QUADRO ORARIO

In parentesi () le ore di Laboratorio

### OPZIONE: LOGISTICA Quadro orario percorsi di secondo livello

DISCIPLINA	N° ORE settimanali	ORE Totali
Diritto ed Economia	2	66
Religione Cattolica	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	3	99
Storia	2	66
Meccanica e Macchine	2(1)	66(33)
Lingua inglese	2	66
Matematica	3	99
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	2(2)	66(66)
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	2(1)	66(33)
Logistica	4(3)	132(99)

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
Andrea Accardi	LING. Elett. ITALIANA
Francesco Tarantino	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE
Massimiliano Mucera	LOGISTICA
Graziella Costanzo	LINGUA INGLESE
Maria Adriana Calcara	DIRITTO E ECONOMIA
Marianna Leonardi	MATEMATICA
Aldo Parlato	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
(Giovanni D'Avenia) (Maurizio Mione) Massimiliano Mucera	MECCANICA E MACCHINE
Giuseppe Barbaro	LABORATORIO DI ELETTROTECNICA
Dario Lima	LABORATORIO DI LOGISTICA
Andrea Accardi	STORIA
Michele Todaro	RELIGIONE CATTOLICA
Alessandro Quartana	LABORATORIO DI NAVIGAZIONE
Tommaso Zito	LABORATORIO MECCAN. TECNOLOG.

### 3.2 Variazionedelconsigliodiclassenelbiennio

DISCIPLINA	A.S.2024/2025	A.S.2025/2026
ITALIANO	AndreaAccardi	Andrea Accardi
STORIA	AndreaAccardi	Andrea Accardi
MECCANICAEMACCHINE	Massimiliano Mucera	(Giovanni D'Avenia) (Maurizio Mione) Massimiliano Mucera
LABORATORIO MECCANICATECNOLOG.	Giovanni Armetta	Tommaso Zito
ELETTROTECNICA, ELETTRONICAED AUTOMAZIONE	Claudio Indovina	Aldo Parlato
LABORATORIO ELETTROTECNICA,ELETT. EDAUTOM.	Gandolfo Cesare Di Maria	Giuseppe Barbaro
INGLESE	Angela Fertitta	Graziella Costanzo
LOGISTICA	Valerio Di Salvo	Massimiliano Mucera
LABORATORIOLOGISTICA	(Maria Laura D'Aquino) Davide Cilluffo	Dario Lima
DIRITTOEDECONOMIA	Daniela Damiani	Maria Adriana Calcara
MATEMATICA	Domenico Sergio Russo	MariannaLeonardi
SCIENZE DELLANAVIGA ZIONE	Francesco Stabile	Francesco Tarantino
LABORATORIO NAVIGAZIONE	Vincenzo Lotà	Alessandro Quartana
RELIGIONECATTOLICA	MicheleTodaro	MicheleTodaro

### 3.3 Prospettodati della classe

Annosc olastico	N°iscritti	N°inserimenti	N° trasferimenti	N°ammessialla classes uccessiva
2024/25	32	22	0	12
2025/2026	18	6	0	

### 3.4 Commissariid'esame

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto Ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026 ha stabilito che la prima prova scritta sarà affidata a un Commissario esterno afferente alla disciplina di Lingua e Letteratura italiana, mentre la seconda prova scritta sarà affidata al Commissario interno afferente alla disciplina di Logistica. Le altre discipline saranno: Meccanica e Macchine, affidata al secondo Commissario esterno, e Lingua Inglese, affidata al secondo commissario interno.

Sulla base di quanto deliberato, si elencano di seguito i Commissari interni ed esterni fin ora designati.

<b>COMMISSARI ESTERNI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
-	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
-	MECCANICA E MACCHINE

<b>COMMISSARI INTERNI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Massimiliano Mucera	LOGISTICA
Graziella Maria Rita Costanzo	INGLESE

### 3.5 Profilo della classe

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La classe 5° A del percorso serale di secondo livello – educazione per adulti è costituita da 18 corsisti, di cui uno mai frequentante e due di fatto ritirati poco dopo l'inizio delle attività didattiche.

La classe si presenta eterogenea in riferimento a prerequisiti, motivazione, impegno e capacità. All'interno del gruppo si distingue almeno uno studente per il rendimento eccellente in tutte le discipline, accompagnato da un gruppo di alunni e alunne che partecipano con regolarità alle attività didattiche e conseguono risultati molto buoni, buoni o complessivamente buoni. Permangono tuttavia alcune situazioni di minore attenzione e partecipazione, talvolta associate a una frequenza discontinua, che hanno determinato un rendimento poco soddisfacente o molto poco soddisfacente. Nel complesso, nonostante tali differenze, la classe presenta un clima positivo e collaborativo che ha consentito di svolgere le attività didattiche in modo efficace.

Si è potuta così modulare l'offerta formativa con attività alternative, anche all'esterno dell'istituto, cui la gran parte del gruppo ha risposto con interesse e curiosità. Gli obiettivi proposti in sede di programmazione sono stati quindi raggiunti con esiti apprezzabili, sempre potendo i docenti contare su un nucleo prevalente di assiduità e sintonia. Per due alunni è stato attivato nell'anno corrente un PDP per svantaggio legato a DSA.

#### VERIFICHE FORMATIVE

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate in itinere per monitorare il conseguimento degli obiettivi intermedi cognitivi ed operativi e per tutte le discipline sono state effettuate verifiche formative attraverso: correzione di esercizi svolti, discussioni guidate, verifiche scritte ed orali.

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche formative e sommativa.

Sono state previste attività di recupero per coloro che sono risultati carenti in una o più discipline.

#### VERIFICHE SOMMATIVE

Al termine di ogni contenuto formativo, in particolare, al termine di ogni UDA, nonché a fine di ogni periodo didattico, per verificare il raggiungimento degli obiettivi in funzione della personalizzazione dei percorsi scolastici sono stati utilizzati diversi tipi di prova che prevedevano: questionari a risposta aperta, singola o multipla su testi specifici, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, prove pratiche di settore.

Per consentire agli alunni di affrontare serenamente gli esami di Stato in corso d'anno sono state previste:

- una simulazione della Prima prova d'Esame in data 31/03/2026;
- una simulazione della Seconda prova d'Esame in data 23/04/2026.

## 4 INDICAZIONI SULLE STRATEGIE E DEI METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari e di azioni didattiche laboratoriali che sono risultate di una certa efficacia.

Gli insegnanti curricolari hanno utilizzato metodologie che hanno favorito un'attività didattica inclusiva ed il gruppo classe risulta essere sufficientemente coeso e unito.

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali relativi a ~~svantaggio linguistico~~.

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per quanto riguarda le metodologie si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero ed rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazioni degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a semplificazioni ed esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavoro di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo ed e deduttivo, esercitazioni guidate.

### *PCTO*

Trattandosi di una classe facente parte dei percorsi di istruzione per gli adulti, disciplinati dal regolamento emanato con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, relativa all'Alternanza Scuola Lavoro, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene, quindi,

che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro non sia obbligatoria, pertanto i corsisti non hanno svolto alcuna attività di PCTO.

In tal senso, da ultimo, il MIUR con ordinanza ministeriale del 11.03.2019 ha precisato che *“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Al riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno”.*

## **5.2 Percorso Educativo**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte si è operato in modo:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazioni degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere, ogni qual volta, a interventi didattici consentiva, a semplificazioni e esperienze concrete.

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti hanno continuato ad adoperare strumenti e strategie sperimentati durante il periodo dell'emergenza sanitaria: invio di materiale, mappe concettuali e appunti. Power Point, link Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici, condivisi attraverso Classroom, visione di video ed utilizzo della LIM presente in aula.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b>            Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze            Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine            Autonomia</p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b>            Comunicazione con i pari e gli adulti            Utilizzo del linguaggio verbale e scritto            Capacità di trasferire le conoscenze acquisite            Ricerca e gestione delle informazioni            Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>            Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b>            Capacità di scelta e di decisione            Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi            Creatività            Autovalutazione</p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>            Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e</b></p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

**ingegneria**

Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro

Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro

Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro

**Competenza digitale**

Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro

**Competenza metalinguistica**

## 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

**Strumenti:** Libridi testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer.

**Metodi:** lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brainstorming, visioni di filmati didattici, biblioteca, visite guidate.

## 6 ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- ☐ fornire indicazioni e semplificazioni di metodologie testuali
- ☐ puntualizzare la definizione di termini letterari non
- ☐ operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- ☐ maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- ☐ incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ☐ ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico sono state in momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curricolare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curricolare da docenti della classe attività di recupero/potenzamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.

## 6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norme su Il “Introduzione  
dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, aggiornata dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione  
dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento  
dell’educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di  
apprendimento che, per gli istituti tecnici, assumono riferimento alla Costituzione per

essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti,  
comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione  
politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle  
dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata  
dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con  
particolare riguardo al diritto dellavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-  
sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al  
contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,  
alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il nuovo insegnamento è pensato in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze  
attese, non scrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente:

Classe quinta	
DISCIPLINA	ORE
Lingua e lett. italiana	4
Storia	4
Logistica	3
Matematica	3
Elettrotecnica	4
Scienze navigazione	3
Meccanica e macchine	3
Diritto ed economia	4
Inglese	3
IRC	2
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

Pertanto, inucleitematicidell'insegnamento sono:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'educazione civica: riconoscere** il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all'impegno

interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l'ambiente.

### **Competenze chiave di cittadinanza**

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

<b>Competenza alfabetica funzionale</b> (già Comunicare)	
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.	
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).	
<b>Competenza multilinguistica</b> (già Individuare collegamenti e relazioni)	
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.	
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)</b>	
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.	
Costruire e verificare ipotesi.	
Individuare fonti e risorse adeguate.	
Raccogliere e valutare dati.	
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.	
<b>Competenza digitale</b>	
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.	
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.	
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)</b>	
Riflettere su stress e dilavorare con gli altri in maniera costruttiva.	
Favorire il proprio benessere fisico e motivato.	
Organizzare il proprio apprendimento.	
Acquisire il proprio metodo di lavoro o di studio.	
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.	
<b>Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)</b>	
Agire da cittadini responsabili.	
Partecipare alla vita civica e sociale.	
Interagire in gruppo	
Comprendere i diversi punti di vista	
Valorizzare le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità	
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
<b>Competenza imprenditoriale (già Progettare)</b>	
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.	
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.	
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.	
Valutare le risorse e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
<b>Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)</b>	
Sviluppare e esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	
Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando nell'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

## Competenze generali e operative

### Competenze generali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendo nell'importanza perché in grado di influire profondamente

sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità alla vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana e elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanza di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodologie e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

#### Competenze operative

Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Seguono le indicazioni progettuali

#### LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACROAREA	ORE	COMPETENZE
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>14</b>	<b>1-2-3-4-10-12</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>15</b>	<b>6-7-9-12-13-14</b>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>4</b>	<b>5-11</b>

**Tabella 1: Competenze**

<b>1</b>	Conoscere l' <b>organizzazione costituzionale ed amministrativa</b> del nostro Paese e rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con <b>consapevolezza i propri diritti politici</b> a livello territoriale e nazionale.
<b>2</b>	Conoscere i <b>valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali</b> , nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>3</b>	Essere consapevole del <b>valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</b>
<b>4</b>	Esercitare correttamente <b>le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri</b> all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
<b>5</b>	Partecipare al <b>dibattito culturale</b>
<b>6</b>	Cogliere la <b>complessità dei problemi</b> esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formularvi risposte personali argomentate.
<b>7</b>	Prendere <b>coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile</b> e da adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da <b>promuovere il benessere</b> fisico, psicologico, morale e sociale.
<b>9</b>	Adottare i comportamenti più adeguati alla <b>tutela della sicurezza</b> propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l' <b>acquisizione degli elementi formativi di base</b> in materia di <b>primo intervento e protezione civile</b>

<b>10</b>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il <b>principio di legalità e di solidarietà</b> dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
<b>11</b>	Esercitare i principi della <b>cittadinanza digitale</b> , con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
<b>12</b>	Compiere le <b>scelte di partecipazione alla vita pubblica</b> ed essere cittadini coerenti e responsabili con gli obiettivi di sostenibilità sanciti al livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<b>13</b>	Operare a favore dello <b>sviluppo economico sostenibile</b> e della tutela delle identità e delle <b>eccellenze produttive</b> del Paese.
<b>14</b>	Rispettare e valorizzare il <b>patrimonio culturale</b> ed i beni pubblici comuni.

**Tabella2\_ QUINTELOGISTICA: tematiche/ore/discipline/competenze**

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE ASSEGNATE (ORE)	COMPETENZA
	<b>COSTITUZIONE (14 ore)</b>			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	<b>Costituzione</b>	<b>4</b>	<b>DIRITTO (2) STORIA (2)</b>	<b>1,3</b>
3				
4	L'unione europea	<b>2</b>	<b>STORIA</b>	<b>1,2</b>
5	<b>Gli Organismi Internazionali</b>	<b>2</b>	<b>INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>2</b>
6	Storia della bandiera e dell'innazione			
7	<b>Nozioni di diritto del lavoro</b>	<b>5</b>	<b>INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)</b>	<b>2,3</b>
8	<b>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>4,9</b>
9	Educazione stradale			
10	<b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</b>	<b>1</b>	<b>IRC (1)</b>	<b>1,2</b>
	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE (15 ore)</b>			
13	<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>9</b>	<b>ITALIANO (4) MECCANICA (3) LOGISTICA (2)</b>	<b>3,7 6,5</b>
14	<b>Tutela del patrimonio ambientale</b>	<b>2</b>	<b>LOGISTICA (1) ELETTRONICA (1)</b>	<b>5, 7, 9</b>
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			

16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Rispetto degli animali			
19	<b>Norme della protezione civile</b>	<b>1</b>	<b>NAVIGAZIONE(1)</b>	<b>9</b>
20	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>	<b>2</b>	<b>MATEMATICA (2)</b>	<b>4, 5</b>
21	<b>Educazione finanziaria</b>	<b>2</b>	<b>MATEMATICA(2)</b>	<b>8,9</b>
	<b>CITTADINANZA DIGITALE (4 ORE)</b>			
22	<b>Affidabilità delle fonti</b>			
23	<b>Forme di comunicazione digitale</b>	<b>2</b>	<b>ELETTROTECNICA (2)</b>	<b>11</b>
24	<b>Partecipazione al pubblico dibattito</b>			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso sociale: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extrascolastiche			
	<b>TOTORE</b>	<b>33</b>		

**Tabella3\_ QUINTELOGISTICA:**  
**discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze**

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore <i>Titolo attività da svolgere in classe</i>		competenza
<b>DIRITTO</b>	<b>4</b>	<b>2-Il principio lavorista-2h</b>	<b>8- Nozioni di diritto del Lavoro: il contratto di lavoro nautico-2h</b>	<b>1, 2, 3</b>

ITALIANO	4	13- Agenda2030per lo svilupposostenibi le	Goal 5 -Parità digenere- 1h	Goal 10- Ridurre le disuguaglianze- 1h <i>Fakenewse trols: esistonolimiti alla</i>	3,4
----------	---	---	--------------------------------	---	-----

				<i>libertà di parola ?</i>	
<b>STORIA</b>	<b>4</b>	<b>2-Costituzione-1h</b>	<b>5– L’Unione Europea</b>	<b>24-partecipazione al pubblico dibattito-1h</b>	<b>1, 2, 3</b>
		<i>Libertà di insegnamento/Arbitri odell’insegnante</i>		<i>Il problema della migrazione internazionale e la globalizzazione</i>	
<b>IRC</b>	<b>2</b>	<b>9- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h</b>		<b>11- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h</b>	<b>1, 2, 4, 9</b>
		<i>Ecosostenibilità e decomafie</i>			
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>6-Gli Organismi Internazionali-1h</b>		<b>8-Nozioni di diritto del lavoro-1h</b>	<b>2, 3</b>
		<b>8-Nozioni di diritto del lavoro -2h</b>			
<b>MECCANICA EMACCHINE</b>	<b>3</b>	<b>13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-3h</b> Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			<b>5, 6, 7</b>
		<i>Goal 7</i>	<i>Goal 12</i>	<i>Goal 13</i>	
<b>ELETTRO TECNICA</b>	<b>4</b>	<b>14-Tutela del patrimonio ambientale-2h</b>		<b>23-forme di comunicazione digitale-2h</b>	<b>5, 7, 9, 11</b>
		<i>la tutela degli spazi aerei e delle coste</i>			
<b>NAVIGAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>6-Gli Organismi Internazionali-1h</b>	<b>8- Nozioni di diritto del lavoro-</b>	<b>19-norme della protezione civile- 1h</b>	<b>2, 3, 6</b>

			<b>1h</b>		
		Normativa internazionale per il trasporto di merci pericolose: IMDG Code e ADR	Decreto legislativo 81/08, regolamento CE N. 561/2006 , MLC 2006	<i>laguardia costiera elat uteladelle</i>	

				<i>coste</i>	
<b>LOGISTICA</b>	<b>3</b>	<b>13- Agenda2030perlosvilupposostenibile-2h</b> Goal15:LaGreenLogisticseLogisticainvertita; Goal9:Riduzionedell'inquinamentoambientaleconisistemiintermodali		<b>14-Tutela del patrimonio ambientale-1h</b>	<b>5, 6, 7, 9</b>
		Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture			
<b>MATEMATICA</b>	<b>3</b>	<b>20- educazione alla salute e al benessere-1h</b> <i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i> <b>21- educazione finanziaria-2h</b>			<b>4, 5, 8, 9</b>

## STRUMENTI DI LAVORO

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, DVD-ROM, schemi, mappe, LIM (se presente in aula), tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

## METODOLOGIA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. È stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

**MODALITÀ E TEMPI:** Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

## LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semistrutturate;
- Elaborati di vario genere;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e al suo livello di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio e organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi sia in un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

**La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una media aritmetica**

## 6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico

### Attività culturali

#### ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Cinema	Visione film "La voce di Hind Rajab"	Cinema Rouge et noir	08/10/2025
Visita guidata	Percorso arabo-normanno	Centro storico	15/12/2025
Visita guidata	Visita Museo Storico dei Motori Unipa	Viale delle Scienze, Edificio 8 Macchine	17/12/2025
Incontro con il regista	Visione docufilm "Le nostra strada" e dibattito in presenza con il regista Pierfrancesco Li Donni	Sede centrale	18/12/2025
Visita guidata	Visita Casina Cinese – Museo Pitrè	Casina cinese – Museo Pitrè	19/12/2025
Seminario sulle Intelligenze Artificiali	Incontro da remoto con Alessandra Zarcone, Professoressa di Tecnologie del Linguaggio e Assistenza cognitiva all'Università di Scienze Applicate di Augsburg	Sede centrale	19/03/2026
Visita guidata	Mondello Liberty: storie e architetture della città d'acqua	Mondello	10/04/2026
Presentazione volume	Incontro con Stefano Nicosia, curatore del volume "La guerra alle porte di casa . Un diario 1943-44" di Giuseppe Nicosia, Istituto Poligrafico Europeo	Sede centrale	05/05/2026

## 6.4 PIANO DELL'ORIENTAMENTO 2025-2026

### Valore educativo dell'Orientamento

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Comeribadito nel Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o realizzare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola ha, quindi, l'importante compito di favorire tale processo di orientamento e auto-orientamento della persona e di garantire che esso sia sistemico, ricco e articolato, privilegiando la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa e rafforzando il collegamento e l'interazione con le famiglie, con le altre agenzie formative, con il territorio e con il mondo produttivo. In altre parole, la scuola è chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo. In questa ottica diviene fondamentale ricordare che il Corso serale (DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13) offre un'occasione di promozione socio-culturale per incoraggiare il rilancio degli studi e arricchire l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti si sognano cambiare la propria condizione culturale e professionale, una funzione decisiva nel percorso di adattamento o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che, avendo sospeso il proprio percorso scolastico per ragioni differenti, richiedono di una conclusione della propria formazione, tale da permettere loro di ottimizzare condizioni e opportunità nel campo lavorativo. Adottare dunque un'attività orientativa significa aderire al progetto di apprendimento di lifelong guidance, concetto che sottolinea la necessità di fornire supporto e assistenza nell'ambito delle scelte di carriera lungo tutto l'arco della vita di una persona.

La funzione educativa dell'orientamento risulta tanto più importante se si considera l'attuale contesto sociale e lavorativo con cui i giovani e gli adulti dovranno confrontarsi: in un mondo globalizzato e in continua trasformazione, le cui dinamiche economiche e lavorative si evolvono con una velocità sconosciuta alle generazioni precedenti, non solo intraprendere progetti e scelte inerenti il futuro professionale risulta difficile e complesso, ma occorre anche poter disporre delle capacità di apprendimento permanente, di flessibilità e di resilienza per riuscire a far fronte all'imprevisto, ai rischi e alle difficoltà e poter in ogni occasione riorganizzare positivamente il proprio percorso di vita. Per far sì che i giovani e i meno giovani possano affrontare e superare le sfide del presente e del futuro, l'orizzonte dell'orientamento scolastico non può, quindi, limitarsi a fornire conoscenze e competenze professionali specifiche, ma deve piuttosto abbracciare la logica dell'empowerment, per cui ogni azione orientativa deve contribuire all'incremento della consapevolezza, del potere e del controllo di un soggetto sulle proprie scelte e sulle proprie azioni in relazione alle mutevoli esigenze della vita.

### La nostra missione

A partire dall'a.s. 2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto e mira ad attuare un **Piano di Orientamento** che sia allo stesso tempo efficace e innovativo, capace di rispondere ai bisogni dei corsisti e di porre attenzione alla situazione socio-economica e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento intendono migliorare e accrescere l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola; in questo senso, si intendono potenziare i progetti di Orientamento, e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner. Dall'altro, si vogliono introdurre metodologie ed esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e

vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il **curricolo orientativo verticale** che individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che favoriranno il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un’analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d’orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte dei corsisti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo e di un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le emozioni, i valori e la prospettiva altrui (Finalità n.1). Le altre cinque finalità che la scuola si propone di raggiungere sono intimamente connesse alla prima e riguardano l’ambito delle *Lifeskills* e delle competenze chiave per l’apprendimento permanente – con particolare riferimento alla capacità di autoanalisi, conoscenza di sé e gestione del proprio apprendimento, funzionali ad acquisire strategie per prendere decisioni informate, ragionate e responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2) – e delle *Career Management Skills*, la cui acquisizione è necessaria per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro e delle professioni legate alla navigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle *GreenComp* (Finalità n.3) e alle *DigCom* (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e del mondo digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell’era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta. Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell’Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curricolari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel

D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l’attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d’insegnamento/apprendimento che superi la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisca piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l’applicazione di metodologie basate sull’apprendimento collaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curricolari di orientamento, sono state programmate una serie di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminari di diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi anni di corso e ai diversi indirizzi.

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell’orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell’Orientamento, che sosterranno gli studenti nella riflessione critica e nell’autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell’esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curricolo formativo verticale è predisposto con le seguenti aspettative:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;
- servizi di orientamento all’offerta formativa professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l’indicazione degli standard minimi di orientamento.

## **SVILUPPO DELLE AZIONI**

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave prescinza considerazione si intendono sviluppare le seguenti azioni:

N	Finalità	RIFERIMENTO AI QUADRI DI COMPETENZA EUROPEA	Competenza complessa	Metodologie utilizzabili	Chi può intervenire	
1	Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	Lifeskills /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	- Competenze personali (capacità di gestire efficacemente il proprio sé) - Competenze sociali (Capacità di gestire le relazioni e i contesti) - Imparare ad imparare	Didattica laboratoriale ed esperienziale, Learnig by doing, Debate, Cooperative learning, Didattica capovolta, Byod	Insegnanti curricolari	Attività didattiche orientative che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento disciplinare
2	Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	Lifeskills /Competenze europee per l'apprendimento permanente (2018)	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	Lezione interattiva - Quiz di autovalutazione - Piattaforme informatiche - Incontri per il lavoro individuale con i tutor	Insegnanti curricolari / Tutore Orientatore	Didattiche orientative / Attività specialistiche di orientamento
3	Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	Greencomp	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità		Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento
4	Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	Digicomp	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare contenuti digitali - Saper gestire le risorse digitali - Risolvere problemi		Insegnanti curricolari	Attività specialistiche di orientamento

5	Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	Career Management Skills	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di definire obiettivi professionali e efficaci e sostenibili</li> <li>- Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro</li> <li>- Identificare e accedere ad</li> </ul>		Enti del terzo settore ed dell'istruzione terziaria	Attività specialistiche di orientamento
---	--	--------------------------	--	--	---	---

			opportunità formative elaborative			
6	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizioni che regolano la società e il mondo del Lavoro per progettare il proprio futuro	Career Management Skills	- Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro - Saper valutare la vicinanza/distanza tra le mie competenze e conoscenze e quelle richieste dal mercato del lavoro - Conciliare vita, studio e lavoro			Attività specialistiche di orientamento

## 7 INDICAZIONI SUDISCIPLINE

### 7.1 Pecup – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologia

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana Docente: Andrea Accardi Classe 5° A Terzo periodo didattico A.S. 2025-2026

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere i messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Leggere, comprendere, interpretare e confrontare testi e fenomeni letterari e contestualizzarli anche in una dimensione pluridisciplinare.</p> <p>Selezionare dati e informazioni e organizzarli in forme comunicative.</p> <p>Considerare la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria.</p> <p>Ha acquisito una prospettiva sistematica nella valutazione di eventi, fenomeni, ambienti, territori e popoli.</p>	<p><b>UDA 1 - LE TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO</b></p> <p>Le tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A, tipologia B, tipologia C</p> <p><b>UDA 2 - GIACOMO LEOPARDI TRAMORTALITÀ E INFINITO</b></p> <p>Ripasso generale delle figure retoriche e del loro rapporto con il nostro linguaggio ordinario. Giacomo Leopardi: cenni su vita, opere, pensiero e poetica. Piccoli idilli e Grandi idilli: sintesi dei contenuti. La nascita del soggetto lirico moderno. La poesia romantica europea</p> <p><b>UDA 3 - La narrativa ottocentesca: da Manzoni al Verismo. I Promessi sposi</b></p> <p>Il Romanticismo e il Romanticismo (ripasso). Caratteristiche del romanzo moderno. Positivismo. Naturalismo. Verismo. Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica. Il ciclo dei vinti. La novella <i>Libertà</i></p> <p><b>UDA 4-</b></p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense a carica tesu classroom (G- Suite)</p>

**La nascita della poesia moderna:  
i poeti francesi; Pascoli e  
D'Annunzio** Decadentismo e Sim-  
bolismo:  
Arthur Rimbaud. Un nuovo uso  
della metafora. Giovanni Pascoli: vita,  
opere, pensiero e poetica.  
Il fanciullino. Gabriele D'Annunzio:  
vita, opere, pensiero e poetica.  
Il Vittoriale.

#### **UDA 5-ITALO SVEVO- LUIGI PIRANDELLO**

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e  
poetica. *La coscienza di  
Zeno*. L'invenzione della  
psicoanalisi. Luigi Pirandello:  
vita, opere, pensiero e poetica. *Il  
fu Mattia Pascal*.  
L'umorismo pirandelliano. Il teatro  
sul teatro. La figura dell'inetto.  
Evoluzione dell'istanza  
del narratore. Cenni evolutivi  
del romanzo novecentesco  
(brani scelti da P.  
Levi, Calvino, Morante)

#### **UDA 6-UNGARETTI. MONTALE**

Le Avanguardie. Il futurismo.  
Giuseppe Ungaretti: vita, opere,  
pensiero e poetica.  
La poesia di guerra.  
*Allegria di naufragi*. Eugenio  
Montale:  
vita, opere, pensiero e poetica. L'uso  
del correlativo-oggettivo.  
I rapporti con il  
contingentismo filosofico. *Le  
occasioni*. La svolta di *Satura*.

#### **UDA 7 - NOVECENTISMO E ANTINOVECENTIS- MO**

Cenni evolutivi del  
genere poetico. I novecentisti:  
da Ungaretti  
all'Ermetismo (Quasimodo) fino a  
Caproni (cenni). Gli  
antinovecentisti:

				dai Crepuscolari (Moretti, Gozzano) a Saba e Pennafino (Caproni) (cenni)	
--	--	--	--	--	--

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSAeCONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ' EMETODOLOGI E</b>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>Stabilisce collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>Agisce in base ad un sistema di valori, coerente con i principi della Costituzione.</p> <p>Sa collocare gli eventi nel tempo</p> <p>Ha acquisito il lessico specifico della disciplina.</p>	<p><b>UDA1: DANAPOLEONEAI MOTI DELL'OTTOCENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascesa e caduta dell'Impero napoleonico</li> <li>- Leguerredi Indipendenza</li> <li>- Cavour, Garibaldi e l'Unità d'Italia (passaggi scelti da <i>Il Gatto pardo</i>)</li> <li>- L'Italia post-unitaria</li> </ul> <p><b>UDA 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Belle Époque e l'età giolittiana</li> <li>- Le cause della Prima Guerra Mondiale</li> <li>- L'Italia dalla neutralità alla guerra</li> <li>- 1915/1916: la guerra di posizione</li> <li>- Come si conclude il primo conflitto mondiale</li> <li>- La rivoluzione russa</li> </ul>	<p>Lezioni teoriche e discussioni guidate</p> <p>Metodo induttivo ed educativo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense caricate su classroom (G-Suite)</p>

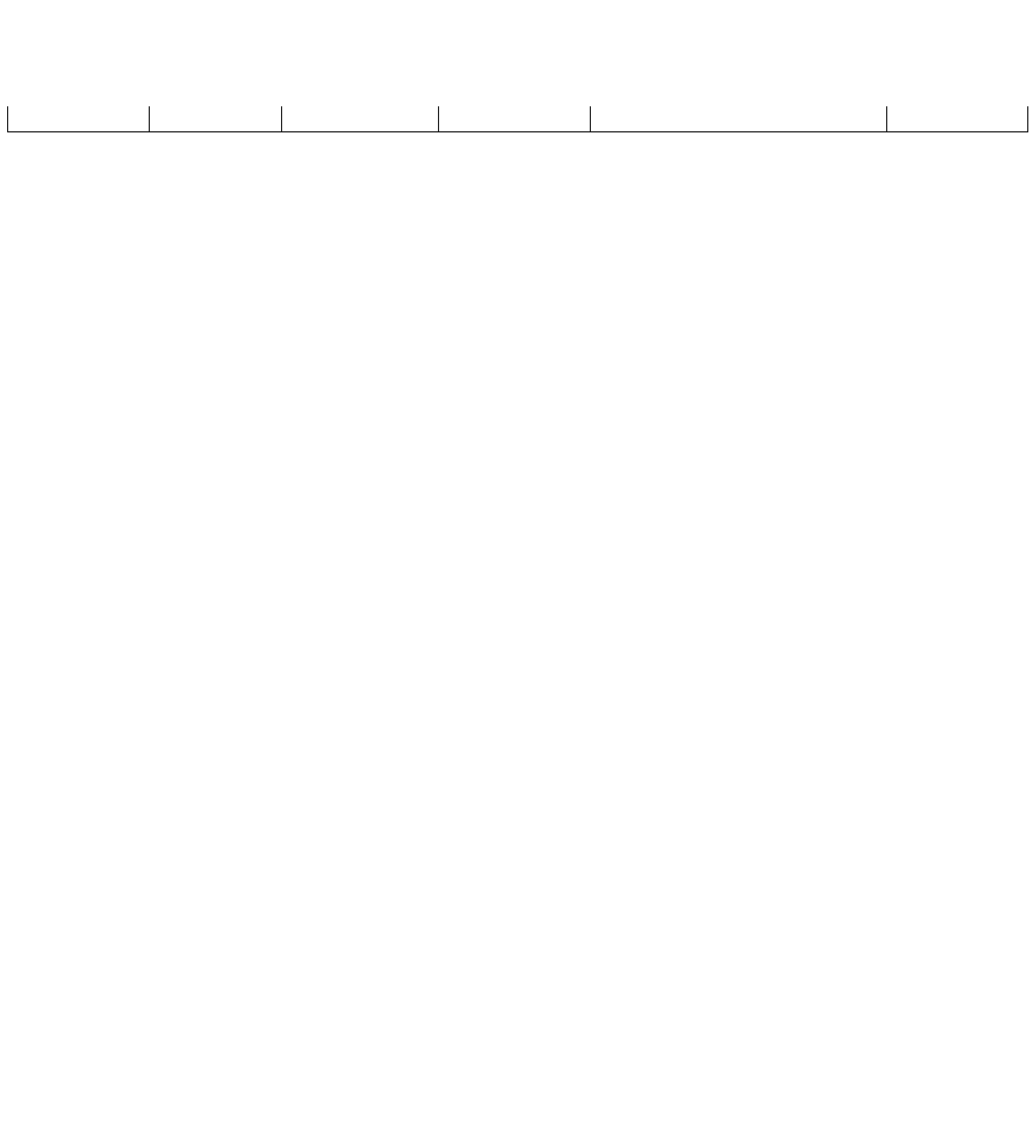
**UDA3-  
L'EUROPA E IL MONDO  
VERSO UNA NUOVA  
GUERRA. LA SECONDA  
GUERRA MONDIALE**

- Il periodo tra le due guerre
- Il regime fascista in Italia
- La Germania del Terzo Reich. L'Europa e il mondo verso una nuova guerra (il cinema espressionista)
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del fascismo e la Resistenza
- Le vittorie degli alleati
- Le sorti degli Ebrei
- L'immediato dopoguerra

**UDA3-DAL  
DOPOGUERRA AI NOSTRI  
GIORNI**

- La guerra fredda fino alla caduta del Muro (alleanze e sfere di influenza)
- La Nato e il Patto di Varsavia
- Il Vietnam
- L'invasione dell'Afghanistan
- Le guerre della Russia fino all'invasione dell'Ucraina
- I conflitti del Medio Oriente

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali.</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione e socializzazione delle esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità</p>	<p>Individua e classifica le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.</p> <p>Analizza le prestazioni delle macchine elettriche.</p> <p>Conosce le proprietà elementari dei componenti elettrici ed elettronici.</p> <p>Conosce i dispositivi di protezione.</p> <p>Interpreta lo stato di un sistema di telecomunicazione e di acquisizione dati.</p> <p>Descrive i principi di funzionamento di un sistema ricevente e trasmettente.</p> <p>Descrive un segnale nel dominio della frequenza.</p>	<p><b>ELEMENTI DI FISICA E FISICA ELETTRICA</b></p> <p>Forza e lavoro, Forza elettrica energia potenziale e Tensione, equivalenza lavoro elettrico lavoro meccanico</p> <p><b>ELEMENTI DI MATEMATICA</b></p> <p>Cerchio trigonometrico, seno e coseno, concetto di derivata e suo significato grafico e fisico, concetto di integrale e suo significato grafico e fisico</p> <p><b>ELEMENTI CIRCUITALI</b></p> <p>Condensatore elettrico, simbolo, "CAPACITOR", geometria e particolari costruttivi, costante dielettrica, caratteristiche elettriche e circuitali, carica e scarica, costante di tempo di un circuito RC, modelli in commercio,</p> <p><b>ELEMENTI DI MAGNETISMO</b></p> <p>il campo magnetico terrestre, il magnetismo, forza di Lorentz, Legge di Faraday semplificata, induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell semplificate.</p> <p><b>ELEMENTI CIRCUITALI 2</b></p> <p>Induttanza, calcolo della spira, impedenza circuiti RL ed RLC,</p> <p><b>ELEMENTI di elettronica</b></p> <p><b>ONDE ELETTROMAGNETICHE</b></p> <p>Generalità sulle onde e.m., grandezze caratteristiche,-</p> <p>Parametriche caratteristiche delle onde e.m.: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità e lunghezza d'onda; lo spettro elettromagnetico.</p> <p>Convertitori analogico/digitale generalità</p> <p>Trasduttori, sensori e attuatori: generalità</p> <p><b>IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO</b></p> <p>Generalità sugli impianti elettronici di bordo - Generalità sui sistemi di protezione. E strumentazione di Bordo.</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e della LIM</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense e link caricati su Classroom di Gsuite</p>



OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare gli effetti e l'impatto ambientale per un uso corretto delle risorse e delle tecnologie.</li> <li>• Utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese.</li> <li>• Impiegare le tecniche e i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose.</li> <li>• Sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto.</li> <li>• Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità.</li> <li>• Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare;</li> <li>• Competenze matematiche;</li> <li>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto.</li> <li>• Comprendere il lessico e la fraseologia tecnica di settore, anche in lingua inglese.</li> <li>• Elaborare la pianificazione.</li> <li>• Comprendere l'incidenza del fattore umano nei trasporti.</li> <li>• Conoscere i sistemi di Qualità e di Sicurezza secondo le norme nazionali, comunitarie, internazionali e la relativa registrazione documentale.</li> <li>• Conoscere i sistemi di comunicazione, di controllo del traffico e di controllo automatico della navigazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza correttamente le carte di navigazione.</li> <li>• Identifica le varie tipologie di carte nautiche.</li> <li>• Utilizza la trigonometria sferica.</li> <li>• Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo.</li> <li>• Organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione e delle merci e dei passeggeri.</li> <li>• Operare nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</li> </ul>	<p><b>UDA 1 – TRAIETTORIE SULLA SFERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La cartografia.</li> <li>• Lossodromia.</li> <li>• La carta di Mercatore.</li> <li>• Trigonometria sferica.</li> <li>• Ortodromia.</li> </ul> <p><b>UDA 2 – MOVIMENTAZIONE DEL CARICO A BORDO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principio di stabilità dei corpi.</li> <li>• Spostamento pesi a bordo.</li> <li>• Imbarco e sbarco pesi a bordo.</li> <li>• Stivaggio dei carichi pericolosi.</li> <li>• Rizzaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• LIM</li> <li>• Cooperative learning,</li> <li>• Libri di testo</li> <li>• Appunti dei docenti</li> <li>• Uso di sussidi audiovisivi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Materiale caricato su piattaforma Google Classroom</li> </ul>

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSAeCONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ' EMETODOLOGIE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire l'attività di trasporto mercantile e delle interazioni nell'ambiente in cui viene svolta.</li> <li>● Operare nel sistema qualitativo, nel rispetto delle norme sulla sicurezza.</li> <li>● Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, dismissione dei merci.</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documenti delle attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>● Utilizzare reti e gli strumenti informatici</li> </ul>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicazione nelle lingue L1/L2.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Competenze in Matematica e Scienze e Tecnologia. Competenze digitali</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando le fonti e le modalità di informazione in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare la lingua inglese, adoperando anche i linguaggi settoriali per evitare i percorsi di studio.</p> <p>Risolvere problemi e proporre soluzioni valutando i rischi e le opportunità; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Redigere relazioni tecniche.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e le norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi</p>	<p>Utilizza e definisce le fasi nella gestione delle attività Logistiche.</p> <p>Gestisce in modo appropriato gli spazi, imballaggi e unità di carico.</p> <p>Individua l'attore più adeguato al trasferimento di merci da trasportare.</p> <p>Identifica la modalità di trasporto più adatta in base al tipo di merce.</p> <p>Individua la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza.</p> <p>Identifica gli attori relativi alla distribuzione fisica della merce</p> <p>Individua le peculiarità organizzative nelle diverse modalità di trasporto</p> <p>Identifica le potenzialità delle tecnologie nei sistemi di trasporto</p> <p>Valuta i possibili pericoli e i relativi metodi e mezzi da utilizzare per il trasporto</p>	<p><b>UDAN.2.:</b></p> <p>I principali soggetti che si occupano del trasporto e le aree del mercato in cui operano.</p> <p>Le modalità di trasporto utilizzate per lo scambio merci.</p> <p>Infrastrutture e i veicoli del trasporto.</p> <p>Il Trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea e intermodale.</p> <p>Tipologie di unità di carico.</p> <p>Fissazione del carico a bordo mezzo (cenni).</p> <p>Tipologie di UTI</p> <p><b>UDAN.3.:</b></p> <p>Distribuzione fisica delle merci.</p> <p>Organizzazione di una spedizione.</p> <p>Costi dei trasporti.</p> <p>Tariffe del trasporto via gomma e via acqua.</p> <p>Sistemi informativi per i trasporti ITS.</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Dispense secondarie su classroom (G-Suite)</p> <p>Simulazioni</p> <p>Libri di testo, appunti dei docenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Utilizzo del formulario di logistica durante le verifiche scritte in classe</p>

<p>nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinare.</p>		<p>punti</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>Valutare la deperibilità della merce e le relative modalità da applicare per il trasporto</p> <p>Applicare i fondamentali della greenlogistica</p> <p>Applicare i fondamentali della logistica inversa</p> <p>Individuare gli schemi contrattuali relativi alle diverse fasi del trasporto</p> <p>Individuare il quadro normativo di riferimento</p> <p>Scegliere la clausola incoterms più adatta al contesto di riferimento</p> <p>Individuare i metodi più adeguati al contesto per la gestione del mercato</p> <p>Identificare gli strumenti più efficienti per adempiere alle formalità doganali</p> <p>Individuare le fasi e gli attori di un processo doganale</p> <p>Applicare i principi generali del diritto delle assicurazioni</p> <p>Individuare le variabili da prendere in considerazione per una scelta corretta</p>	<p><b>UDAN.4.:</b></p> <p>Legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto.</p> <p>Conoscere le diverse modalità di trasporto merci.</p> <p>GreenLogistics.</p> <p>I principi della logistica inversa.</p> <p>Peso tassabile.</p> <p><b>UDA N.5.:</b></p> <p>Contratti, le dogane, le assicurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratti</li> <li>- convenzioni internazionali</li> <li>- incoterms</li> <li>- dogane</li> <li>- assicurazioni</li> </ul> <p><b>UDAN.1.:</b></p> <p>Elementi di progettazione logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità di carico</li> <li>- Picking</li> <li>- Forecast (previsione della domanda commerciale)</li> <li>- Gestione delle scorte</li> <li>- Magazzino</li> </ul> <p>KPI (Saturazione del magazzino e produttività al carico)</p>	
--	--	--	---	--	--

dell'imballaggio

Progetta un'unità di carico in funzione della tipologia di merce e del mezzo di trasporto che si intende utilizzare

Individua le variabili per la scelta dell'ubicazione di un magazzino

Progetta un magazzino: dimensione e posizioni aeree, orientamento corridoi di accesso

Progetta un'area di picking tradizionale in funzione dei vincoli di contesto

Progetta un sistema di piani per la previsione della domanda e di gestione delle scorte

Costruire KPI in ambito logistico

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><b>Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <p><b>Competenza imprenditoriale</b></p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro.</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</p> <p>Autonomia</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti</p> <p>Utilizzo del linguaggio orale e scritto</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizza dati e interpreta i risultati e le deduzioni eragione, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.</p> <p>Confronta ed</p>	<p><b>UDA 1 – RECUPERO</b> Cenni ad equazioni e disequazioni</p> <p><b>UDA 2 – FUNZIONI</b> Funzione reale di una variabile reale. Classificazione delle funzioni. Grafico per punti di funzioni elementari.</p> <p><b>UDA 3 – STUDIO DI UNA FUNZIONE</b> Dominio di funzioni algebriche, razionali intere, irrazionali. Zeri e studio del segno di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Funzioni pari e dispari.</p> <p><b>UDA 4 – LIMITI E CALCOLO DIFFERENZIALE</b> Limiti di funzioni reali di variabile reale, approccio intuitivo e calcolo. Asintoti orizzontale, verticale, obliquo. La derivata. Derivate delle funzioni elementari.</p> <p><b>UDA 5 – STUDIO DI FUNZIONE</b> Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio di una funzione polinomiale.</p> <p><b>UDA 6 – Integrali indefiniti e definiti.</b> Calcolo di integrali elementari. Definizione di integrale definito di una funzione. Calcolo di aree di regioni piane.</p> <p><b>UDA 7 – Calcolo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> <li>• LIM</li> <li>• Classe virtuale sulla piattaforma Google Classroom</li> <li>• Problem Solving</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Dispense e appunti</li> </ul>

	<p><b>Competenzadigitale</b></p> <p>Capacitàdisceltaede cisione. Pianificazione dellavoroerispettod eitempi</p> <p>CreativitàAutovalu tazione Utilizzo di strumenti digitali per reperireinformazio ni utili allavoro</p>	<p>analizza figure geometriche, indiv iduando invarianti</p> <p>erelaz ioni.</p> <p>Individua lestrategia ppropriate per lasoluzione di problemi.</p> <p>Utilizza linguaggiemetodip ropriidellamatemati caper organizzareevaluta readeguatamentein formazioniqualitati ve</p> <p>eq uantitative. Utilizza le strategie del</p> <p>pensiero razionale</p> <p>negli aspetti dialettici e algoritmici</p> <p>peraffrontaresitua zioniproblematiche, elaborandooppo rtunesoluzioni.</p>	<p>combinatorio, permutazioni, disposizioni e combinazioni.</p>	
--	---	---	---	--

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>OSAeCONTENUTI</b>	<b>ATTIVITA' EMETODOLOGICHE</b>
<p><b>1.</b> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p><b>2.</b> Avvertire la differenza tra il bene e il male e si orientare di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p><b>3.</b> Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscerne l'utilità, impegnandosi a comprenderne le ragioni.</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione delle esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>Sviluppo di un'identità personale e sociale, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e pronte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Riconosce la necessità di interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiana - cattolica</p>	<p>UDA 1 – L'INFLUENZA DELLA RELIGIONE NELLE CULTURE DEI POPOLI</p> <p>La cultura italiana è quella di molti altri Paesi permeata dal Cristianesimo.</p> <p>Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità del messaggio di Cristo.</p> <p>La Bibbia: composizione, contenuto, formazione ed interpretazione. Federe scienza.</p> <p>La domanda di spiritualità come ricerca esistenziale e il netto confinare della fede.</p> <p>UDA -2 LA VISIONE CRISTIANA DELLA VITA</p> <p>Libero arbitrio, destino e libertà: la visione cattolica a confronto con altri sistemi di pensiero. La morale cristiana: il bene e il male, il comandamento dell'amore e il senso salvifico del dolore. Testimoni di vita cristiana. Elementi storici della Chiesa nell'età contemporanea fino ai nostri giorni. Posizione del Magistero della Chiesa cattolica su alcuni temi moralmente rilevanti.</p>	<p>- Conversazione sull'esperienza di vita degli alunni, sullo atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, su grandi temi etico-religiosi del passato ed attuali</p> <p>- Lezioni frontali e lezioni interattive</p> <p>- Problem solving</p> <p>- Verifiche orali e itinere</p> <p>STRUMENTI USATI</p> <p>- Pc, LIM, smartphone</p> <p>- Libro di testo, Bibbia, filmati</p> <p>- Conversazioni su temi religiosi ed etico-sociali</p> <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME Istituzionali UTILIZZATE</p> <p>- Argo</p> <p>- Google Suite</p>

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DICITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZEACQUISITE DA SISTEMARE	OSAeCONTENUTI	ATTIVITÀ EMETODOLOGI E
<p>Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>	<p><b>SISTEMATO</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconosce e affronta quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, la responsabilità.</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendo nella natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> ha acquisito ed interpretato criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> Si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconosce e affronta quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, la responsabilità.</p>	<p>UDA 1 -IMO E LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzioni internazionali, procedure di conclusione e aggiornamento delle Convenzioni internazionali: funzioni e struttura dell'IMO; generalità relative alle convenzioni IMO: "COLREG1972", "MARPOL73/78", "SOLAS1974", "STCW78/95";</li> <li>• Generalità relative alla Convenzione ILO e MLC2006/2010</li> <li>• Costituzione</li> <li>• Organi costituzionali</li> </ul> <p>Uda 2 -I Contratti di utilizzazione di nave, di assicurazione. Tutela della Sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei Trasporti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la disciplina giuridica dei contratti di utilizzazione di nave e della responsabilità giuridica ad essa connessa;</li> <li>• Conoscere la differenza tra il contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione dal contratto di assicurazione disciplinato dal cod.civ.;</li> </ul>	<p>Lezione frontale Discussioni guidate a lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiali didattici.</p>

- Il contratto di locazione; Il contratto di noleggio, Il contratto di trasporto di persone; Il contratto di trasporto di cose determinate; Il contratto di carico totale o parziale; La responsabilità del vettore marittimo nel trasporto di cose;
- Il lavoro nautico;
- Responsabilità dell'armatore, del comandante e dell'equipaggio;

UDA3: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Legislazione, normative, regolamenti e procedure di tutela della sicurezza, dell'ambiente e della
- Sicurezza negli ambienti di lavoro
- Concetti di malattia professionale, infortunio.

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA e CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfologiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). Comunicazione e socializzazione delle esperienze e conoscenze; Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; Autonomia di comunicazione con i pari e gli adulti. Utilizzo del linguaggio verbale scritto. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite. Ricerca e gestione delle informazioni consapevolmente e criticamente. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie</p>	<p>Interagisce con relativi spontanei in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Distingue e utilizza le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle caratteristiche.</p> <p>Produce testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprende idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Strutture morfologiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso: introduzione al Level B2: strutture verbali più complesse: <i>modals, conditionals, continuous forms, etc</i>; strutture più complesse di <i>adjectives, adverbs, linkers etc</i>. Concordanza sintattica, intonazione e ritmo</p>	<p><b>UDA1-LOGISTICS AND TRANSPORTS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>What is Logistics?</i></li> <li>• <i>Logistics Solutions</i></li> <li>• <i>Planning and arranging different forms of transport</i></li> <li>• <i>Types of goods</i></li> </ul> <p><b>UDA2-LOGISTICS AND BUSINESS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Logistic Issues</i></li> <li>• <i>Sustainable Logistics</i></li> <li>• <i>Business Communication</i></li> </ul> <p><b>UDA3-BUSINESS AND LOGISTICS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Business Communication</i></li> <li>• <i>Enquiries (cenni)</i></li> <li>• <i>Orders (cenni)</i></li> <li>• <i>Payments Methods (cenni)</i></li> </ul> <p><b>CITIZENSHIP</b></p> <p><i>The Royal National Institution, saving lives at sea</i></p> <p><i>Brexit: a complicated divorce</i></p> <p><i>Brexit: supply chain</i></p>	<p>Lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, <i>problem solving</i> ascolto speaker madre lingua, compiti di realtà, <i>group work</i> pairwork PC LIM Ambienti virtuali Dispense apparati multimediali e materiale didattico fornito dall'insegnante.</p>

	<p>strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro          Capacità di scelta e decisione          Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi          Creatività          Autovalutazione          Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro          Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>della frase ed elementi paralinguistici adeguati al contesto comunicativi.          Fattori di coerenza e coesione del discorso.          Contestualizzazione del registro linguistico.          Caratteristiche delle principali tipologie testuali. Lessico e fraseologia convenzionali per affrontare situazioni comunicative sociali; varietà di registro e di contesto: <i>vocabulary expansion; expansion of collocations of parts of the speech.</i>          Tecniche di utilizzo dei dizionari, anche multimediali e in rete. Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale. Tecniche e strumenti multimediali per lavori di gruppo, ricerche. Tecniche di sintesi di testi e conversazioni.          Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale</p>	<p><i>problems and UK government intervention</i></p>	
--	--	---	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE (CITTADINANZA)	DESCRIPTORI (CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE	OSAE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni interpretati e sperimentali.</p> <p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>• Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze.</p> <p>• Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine.</p> <p>• Autonomia.</p> <p>• Comunicazione con i pari e gli adulti.</p> <p>• Utilizzo della lingua scritta e orale.</p> <p>• Capacità di trasferire le conoscenze acquisite.</p> <p>• Ricerca e gestione delle informazioni.</p> <p>• Consapevolezza e riflessiva critica.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Gestisce in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, la sistemazione del merci e dei passeggeri.</p> <p>Opera nel sistema a qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Redige relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Gestisce l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene svolta.</p> <p>Gestisce il funzionamento dei vari insiemi di un specifico</p>	<p><b>UDAN.1: MACCHINE DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali tipologie di carrelli per il trasporto e il sollevamento: caratteristiche, ambito di applicazione e prestazioni.</li> <li>• Generalità sui montacarichi, carroponte gru.</li> <li>• Principali obblighi di sicurezza connessi all'utilizzo delle macchine di sollevamento e trasporto</li> <li>• Ripasso metrologia (attività laboratoriale)</li> </ul> <p><b>UDAN.2: PRINCIPI DI AUTOMAZIONE E CONTROLLI DI PROCESSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi di automazione dei processi: introduzione; il problema dell'automazione; automatismi.</li> <li>• Cenni di robotica: definizioni e classificazioni; struttura operativa, gradi di libertà ed architettura di un robot.</li> <li>• Elementi</li> </ul>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Dialogo formativo.</p> <p>Esercitazioni.</p> <p>Didattica laboratoriale.</p>

<p>ell'etica della deontologia professionale.</p> <p>Orientarsi nell'attività che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.</p>	<p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza multilinguistica</p>	<p>• Capacità di scelta ed decisione.</p> <p>• Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi.</p> <p>• Creatività.</p> <p>• Autovalutazione.</p> <p>• Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro.</p> <p>• Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione e del lavoro.</p> <p>• Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</p> <p>• Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro.</p> <p>• Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.</p>	<p>mezzo di trasporto.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>	<p>introduttivi ai PLC e relativi programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuatori elettrici</li> <li>• Sensori</li> <li>• Ripasso motore diesel (attività laboratoriale)</li> <li>• Propulsori navali ed eliche (attività laboratoriale) nell'automazione</li> <li>• Sistemi di controllo automatici: termini e definizioni; sistemi di controllo in anello aperto e in anello chiuso</li> <li>• Generalità sugli automatismi e sui robot</li> <li>• Generalità sul PLC: struttura e principi di funzionamento</li> <li>• Generalità su attuatori elettrici e sensori</li> <li>• Sistemi di controllo automatici: generalità, termini e definizioni.</li> </ul>	
---	--	--	--	--	--

## PERCORSODIDATTICO

### Finalità formative generali per gli studenti:

- Favorire la cittadinanza attiva nell'esercizio dei propri diritti, riconoscendo una pretesa legittima da un'illegitima, e formando la coscienza del diritto;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, ma anche di vigilanza sul rispetto delle regole a tutela del patrimonio cittadino ed ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e aereo-marino;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico proiettando l'alunno in un contesto di cittadinanza nazionale ed europea;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, riconoscendo nell'appartenenza all'Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

### Obiettivi specifici del percorso:

- Presentare percorsi di istituto che definiscano la struttura dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado
- Creare un avvicinamento delle conoscenze multi e interdisciplinari che abbiano come naturale sviluppo iniziative "civiche" realizzate in relazione all'utenza (classi) e alle necessità degli allievi nonché in base alle caratteristiche e alle risorse del territorio attraverso una progettazione aperta e attiva di cittadinanza, anche a supporto e sostegno delle plurime azioni progettuali dell'offerta formativa, e dei percorsi didattici ed educativi promossi dall'Istituto, con riferimento anche ai percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Incoraggiare lo studio e il trasferimento del sapere consapevole, critico e analitico dei principi, delle norme e dei valori su cui si fonda il dettato costituzionale, legandolo al quadro storico- sociale di riferimento, e promuovendo la formazione di una coscienza di cittadino non solo responsabile, ma anche attivo;
- Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, della libertà e delle identità di ciascuno, culturale e religiose;
- Produrre nel territorio una nuova e maggiore attenzione nei confronti delle regole in collaborazione con le Istituzioni cittadine e nazionali e promuovere la partecipazione attiva a tutela del territorio nel rispetto delle regole condivise e normative a difesa dei diritti civili
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

### Metodologie

- Metodo della comunicazione
- Metodo della ricerca, individuale e di gruppo
- Lezioni dialogate-partecipate
- Sviluppo della relazione umana formativa
- Visione di video

### Metodologie applicate nella didattica a distanza.

Metodologia della Flipped Classroom, con forniture di materiali e tutorial che hanno avvicinato gli studenti ai nuovi contenuti. Condivisione di link e video

deoisorsedigitali;

### **Materiali Didattici**

- Materiali prodotti dall'insegnante;
- Video-Lezione caricata sul proprio canale YouTube;
- Visione di video, film documentari
- Un quaderno personale dello studente;
- Giornali, riviste, materiale informatico, ecc. saranno forniti dall'insegnante

## 7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili adiverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo
- i progressi e i risultati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

Oggetti di verifica sono state:

- Singole UDA
- Un insieme di UDA.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici. Tempi della verifica sono stati:
- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- conclusive.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali o a ridotte mani di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.

- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
  - Capacità di riflettere le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermo restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- il livello di miglioramento espresso rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e dialogo.

### 7.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell' art.11 O.M.65/2022 sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti conseguita dagli studenti.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il C.d.c., dopo attenta valutazione dei singoli casi, in ottemperanza alla legge 1° ottobre 2024 n.150 (art.15, co.2 bis, del d. lgs 62/2017, introdotto dall'art.1, co. 1, lettera d), la quale prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, assegna il punto integrativo in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C..

Il C.d.C. in fase di attribuzione crediti ha adottato i criteri presentati nella tabella sottoriportata e in uso presso il nostro Istituto:

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 04-05-2026.

## 8 GRIGLIADI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## APPENDICE NORMATIVA

- D.lgs 62/2017 art. 17, comma 1
- Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc. 10719
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026
- L.n°92/2019

## ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Relazioni finali per singola disciplina
2. Contenuti disciplinari per singola disciplina
3. Moduli di Educazione Civica
4. Griglie di valutazione delle prove scritte (comprese griglie per DSA)
5. Griglia ministeriale di valutazione del colloquio
6. Copie delle simulazioni

## 9 ILCONSIGLIODICLASSE

IldocumentodelConsigliodiClasseèstatoapprovatonellasedutadel04.05.2026

<b>Docente</b>	<b>disciplina</b>	<b>firma</b>
AndreaAccardi	Ling.eLett.Italiana	
Francesco Tarantino	ScienzeDellaNavigazione,StrutturaE Costruzione DelMezzoNavale	
AndreaAccardi	Storia	
Massimiliano Mucera	Logistica	
Graziella Costanzo	LinguaInglese	
Maria Adriana Calcara	DirittoedEconomia	
Marianna Leonardi	Matematica	
Aldo Parlato	Elettrotecnica,ElettronicaE Automazione	
(Giovanni D'Avenia) (Maurizio Mione) Massimiliano Mucera	MeccanicaEMacchine	
Giuseppe Barbaro	LaboratorioDiElettrotecnica	
Tommaso Zito	Lab.Meccan.Tecnolog.	
Alessandro Quartana	LaboratoriodiNavigazione	
MicheleTodaro	ReligioneCattolica	
Dario Lima	LaboratoriodiLogistica	

**ILCOORDINATORE**

*Prof.AndreaAccardi*

**ILDIRIGENTESCOLASTICO**

*Ing.AndreaTomaselli*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMINISTATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 (Max 4pt)</b>			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
<b>GRAVE/INTE/INSUFFICIENTE</b>	0.25		
2. Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
<b>GRAVE/INTE/INSUFFICIENTE</b>	0.25		
<b>INDICATORE 2 (Max 3pt)</b>			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
<b>GRAVE/INTE/INSUFFICIENTE</b>	0.10		
2. Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
<b>GRAVE/INTE/INSUFFICIENTE</b>	0.10		
<b>INDICATORE 3 (Max. 5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
Scarso	1.00		

	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (Max 8pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE I</b>			
<b>(Max. 2pt)</b> 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ades., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica dell'analisi laborativa)	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b> 2. Capacità di comprendere il testo e i suoi contenuti complessivi e nei suoi nodi tematico- stilistici	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b> 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>(Max. 2pt)</b> 4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI  
STATOTIPOLOGIAB-  
ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI (MAX12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
<b>INDICATORE1 (Max.4pt)</b>			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
<b>INDICATORE2 (Max.3pt)</b>			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.10	
<b>INDICATORE3 (Max.5pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	

2. Espressioni giudiziarie	<b>OTTIMO</b>	2.50	
----------------------------	---------------	------	--

evalutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX8pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT.ALUNNO</b>
<b>INDICATORE1</b>			
<b>(Max.2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentate e proposte	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	
	<b>(Max.4pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	4.00
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentato adoperando connettivi pertinenti	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	<b>SUFFICIENTE</b>	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE.</b>	0.50	
	<b>(Max.2pt)</b>	<b>OTTIMO</b>	2.00
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAVEVENTEINSUFFICIENTE</b>	0.25	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO**

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU TEMATICHE ATTUALITA'**

ALUNNO	CLASSE	DATA	
INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
<b>INDICATORE 1 ( Max.4p)</b>			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>INDICATORE 2 ( Max.3p)</b>			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.10		
2) Correttezza grammaticale (orto- morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>OTTIMO</b>	1.50	
	Buono	1.25	
	<b>SUFFICIENTE</b>	0.75	

	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.10	
<b>INDICATORE 3 ( Max.5P.)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
1)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>OTTIMO</b>	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	
<b>INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNT. ALUNNO</b>
<b>INDICATORE 1</b>			
<b>(Max.2p.)</b> 1) )Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<b>OTTIMO</b>	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	
<b>(Max.2 p.)</b> 2)Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>OTTIMO</b>	2.00	

	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.25	

<b>(Max.4 p.)</b> 3)Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>OTTIMO</b>	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	<b>SUFFICIENTE</b>	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	<b>GRAV. INSUFF.</b>	0.50	

\*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**PUNTEGGIO TOTALE**

# GRIGLIADIVALUTAZIONESECONDAPROVASCRIITAEAMIDISTATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Padroneggiare le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto ed adeguato.	5	
	Padroneggiare le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario e corretto.	4	
	Padroneggiare le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario e parzialmente corretto.	3	
	Padroneggiare le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo impreciso.	2	
	Non padroneggiare le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi/odelle situazioni problematiche proposte, all'extrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	Interpretare e analizzare i dati, applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo corretto ed adeguato.	8	
	Interpretare, analizzare estrapolare i dati in modo corretto ed adeguato, ma applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	7	
	Interpretare e analizzare i dati in modo adeguato e corretto, ma estrapolare i dati ed applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	6	
	Analizzare i dati in modo adeguato e corretto, interpretare e estrapolare i dati in modo sommario ed applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	5	
	Interpretare e analizzare i dati, applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo sommario.	4	
	Interpretare e analizzare i dati in modo sommario, applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo semplice.	3	
	Interpretare e analizzare i dati in modo sommario, applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo errato.	2	
	Interpretare e analizzare i dati, applicare le procedure di calcolo e/o eseguire le rappresentazioni grafiche in modo scorretto.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici/tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento della traccia è completo, preciso e corretto.	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, corretto ma impreciso.	3	
	Lo svolgimento della traccia è sommario ed incompleto.	2	
	Lo svolgimento della traccia è scorretto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	3	
	Argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo non sempre corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	2	
	Argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con gravi errori, non usando i diversi linguaggi specifici in maniera adeguata.	1	

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA  
COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
4.	Griglie di attribuzione crediti scolastici
5.	Materiali utili